

Segno dei tempi

# Contro lo spreco di cibo e per risparmiare Spopola la sporta della spesa a sorpresa

• Tra forni, bar e supermercati: sono 60 le attività tra città e provincia che a fine giornata offrono merce a prezzi scontati

EMANUELE SALVATO

Evitare che cibo ancora buono vada sprecato aiutando, al contempo, le aziende a generare nuove entrate dalle loro eccellenze offrendo generi alimentari di qualità a un terzo, circa, del prezzo reale e incoraggiando consumatori e produttori a contribuire alla salvaguardia dell'ambiente. La locuzione "circolo virtuoso" è perfetta per descrivere il modello di business dell'app "Too good to go" che anche nel Mantovano sta riscuotendo successo. A dimostrarlo il numero di partner aderenti, circa una sessantina, e la buonissima mole di "surprise bag" e "magic box" vendute quotidianamente da bar, ristoranti, supermercati, panifici, gastronomie.

## Anti-spreco

Il principio degli ideatori della applicazione fondata in Danimarca nel 2016 è quello di ridurre lo spreco alimentare, come detto, impattando positivamente sul cambiamento climatico, riducendo le emissioni di anidride carbonica e andando incontro anche alle esigenze di consumatori sempre più attenti all'aspetto economico ed etico dei consumi, ma anche delle aziende che, così, evitano di gettare cibo buono introytando utili seppur ridimensionati rispetto al valore di mercato. In sostanza, chi aderisce come partner si im-

pegna, a fine giornata, a preparare delle sportine di cibo rimasto ma ancora buono e di qualità mettendole in vendita sull'applicazione. Il consumatore "scrollando" le aziende presenti sulla app vicine alla propria posizione sa che può acquistare queste "surprise bag" a un terzo del loro prezzo reale, ma non sa cosa di preciso troverà al loro interno. A giudicare dai numeri l'applicazione sta funzionando. In 9 anni, dichiarano i fondatori sul sito, l'azienda è cresciuta fino a raggiungere nel mondo oltre 100 milioni di utenti registrati e 175 mila partner commerciali salvando oltre 400 milioni di pasti.

## Sessanta partner

Numeri notevoli che trovano un riscontro anche nella provincia di Mantova dove si contano circa sessanta partner commerciali presenti sull'app fra bar, ristoranti, supermercati, paninoteche, gastronomie, gelaterie, pizzerie e fornerie. «Siamo stati fra i primi ad aderire a "Too good to go" - spiega Aurora Carra della Forneria Carra con punti vendita in città e a Bagnolo San Vito, dove ha la sede e il laboratorio - e ormai sono più di cinque anni che siamo presenti. Devo dire che l'applicazione funziona e, per quanto ci riguarda, riusciamo, mediamente, a vendere 5 o 6 surprise bag al giorno per ogni nostro punto vendita. Poi dipende dai periodi. Ma il report inviati proprio recentemente evidenzia che dal 2020 a oggi con i punti vendita della nostra catena abbiamo salvato ben 29.588 Surprise bag. In termini di impatto ambientale ci dicono che abbiamo contribuito a evitare l'emissione di 79.887,6 chili di anidride carbonica, prevenendo l'utilizzo non necessario



Le magic box Le sporte acquistate sull'app vanno ritirate nel punto vendita e sono a sorpresa

**L'app nata in Danimarca**  
L'obiettivo: evitare di gettare cibo ancora buono per contrastare i cambiamenti climatici

di 82.846,4 metri quadrati all'anno di terreno agricolo e scongiurando lo spreco di 23.966.280 litri d'acqua».

## Le sporte a sorpresa

Nelle bag la Forneria Carra mette brioche, pane, schiacciate: dipende da quello che rimane alla fine della giornata. Il cliente sull'app prenota

la bag, la paga e passa a ritirarla nella fascia oraria indicata. Anche il Caffè Roberta di via Peschiere in città è presente sull'app dal 2020: «Mediamente - ci dicono - riusciamo a vendere più di due bag al giorno, ma dipende poi dalle giornate. Chi le acquista può trovare brioche, schiacciate, panini. Siamo

soddisfatti di come sta andando e ci fa piacere contribuire a ridurre lo spreco alimentare». Più o meno gli stessi prodotti inserisce nelle bag L'Officina del Panino di Mantova.

## Obiettivo risparmio

Il supermercato Gazzoni di San Silvestro da un paio d'anni utilizza l'app per vendere: «Mettiamo a disposizione - dice Patrizia - un paio di magic box al giorno nelle quali è possibile trovare pane, ma anche freschi in scadenza che andrebbero buttati se non venduti. Chi acquista le magic box non sa cosa trova al loro interno, ma diciamo che solitamente chi acquista è un cliente sensibile alle tematiche dello spreco e dell'ambiente che non sottovaluta neppure il vantaggio di risparmiare rispetto al valore reale della merce». Anche Velleda del Circolo Arci Papacqua di Mantova, che utilizza "Too good to go" sottolinea l'aspetto etico dell'iniziativa: «Si tratta di un'ottima idea contro lo spreco che va sostenuta. Noi vendiamo tre o quattro bag a settimana nelle quali mettiamo i nostri prodotti a base di cereali come le brioche vegane o le polpettine di verdure e cereali». Il supermercato Carrefour di via Giustiziani a Mantova vende un paio di bag al giorno e conferma la bontà dell'iniziativa, così come L'Orto di Casa di viale Montello sempre in città che vende frutta e verdura ma anche gastronomia: «Quando carichiamo le box sull'app - spiega Chiara - le vendiamo nel giro di poco tempo. Diciamo che in una settimana riusciamo a vendere fra le 5 e le 7 magic box. Il sabato anche 3 o 4 in dieci minuti. Al loro interno mettiamo frutta e verdura, ma anche prodotti di gastronomia».

